



*Roma* 12 APR. 2006

*Ministero della Salute*

**Dipartimento per la  
sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la  
sicurezza degli alimenti**  
(ex Ufficio VIII della DGVA)

*1* PROT. DGVA. VIII/15250/P-I.5.i/8

*Risposta ad. Foglio del...*

*1*

**OGGETTO:**

**Anagrafe dei suini – Applicazione Legge 29  
dicembre 2000, n. 422, art. 22. Informazioni da  
registrare in BDN – Precisazioni.**

Alle Regioni e Province Autonome  
Assessorati alla Sanità  
Settore Veterinario  
**SEDI**

Al Centro Servizi Nazionale  
c/o IZS del Molise e dell'Abruzzo  
**TERAMO**

Alle Associazioni di categoria  
**SEDI**

E, p.c.  
Al Ministero delle Politiche agricole e forestali  
Dipartimento delle politiche di sviluppo  
D. G. per la qualità dei prodotti agroalimentari  
Ufficio QPA V – Produzioni Animali  
Via XX Settembre - **ROMA**

Al Centro di Referenza Nazionale  
per le pesti suine  
C/O IZS Umbria e Marche  
**PERUGIA**

Al CERVES  
C/o IZS Lombardia e Emilia Romagna  
**BRESCIA**

In riferimento alla nota prot. N. DGVA.VIII/5926/P-I.5.i/8 del 13 febbraio 2006 riguardante l'oggetto si forniscono le seguenti precisazioni.

Per quanto riguarda le informazioni concernenti le aziende e gli allevamenti, al fine di una maggiore fruibilità delle stesse dal punto di vista dell'epidemiologia e dei piani di eradicazione, si ribadisce che devono essere registrati obbligatoriamente i seguenti dati:

- 1- nome, indirizzo e codice fiscale del proprietario degli animali o del responsabile delle strutture per la stabulazione temporanea degli animali (stalle di sosta dei commercianti, i centri di raccolta, i mercati, le fiere, i centri di raccolta sperma, ecc);
- 2- nome, indirizzo e codice fiscale del detentore degli animali;
- 3- indirizzo dell'azienda;
- 4- coordinate geografiche o l'equivalente indicazione geografica dell'azienda;
- 5- specifica tipologia di struttura (allevamento, stalla di sosta, fiera e mercato, ecc. );
- 6- capacità della struttura, ossia il numero massimo di animali che è possibile detenere;
- 7- animali detenuti in quel momento (suini e/o cinghiali);
- 8- orientamento produttivo (informazione non prevista per stalle di sosta, fiere e mercati) distinto

tra

a. *ingrasso;*

b. *riproduzione ciclo chiuso o aperto indicando se vi è vendita di riproduttori;*

c. *autoconsumo*

*Anagrafe suini*

- **Precisazioni**

- 9- modalità d'allevamento (brado; semibrado; stabulato);  
 10- informazioni riguardanti le qualifiche sanitarie (malattia vescicolare, m. di Aujeszky, ecc.).

L'obbligatorietà di tali dati discende sia dalle norme di legge comunitarie e nazionali già citate nella suddetta nota, sia da scelte operate dalla Direzione Generale e a suo tempo notificate alla Commissione europea, oltre che ovviamente da motivazioni di opportunità in ordine alla gestione dei vari programmi sanitari.

Sebbene per alcuni di tali dati (per esempio quello riguardante la capacità, oppure le informazioni geografiche) non sia stato creato un vincolo di natura informatica, nel senso che la mancata immissione del dato non blocca la procedura di registrazione/aggiornamento, si fa presente che questi dati, se non inseriti all'atto della registrazione ovvero dell'aggiornamento delle informazioni anagrafiche, dovranno essere imputati in BDN non appena possibile e comunque non oltre la data del 30 giugno 2006.

Il CSN provvederà ad attivare un'apposita funzione di "avviso" che si visualizzerà ad ogni accesso all'azienda/allevamento al fine di sottolineare la mancanza di dati obbligatori. Dopo il 30 giugno 2006 la mancanza di tali dati sarà classificata come anomalia e quindi restituita alle strutture territoriali per la dovuta regolarizzazione.

Inoltre si fa presente che, per quanto riguarda gli allevamenti da riproduzione, nel riquadro "tecnica produttiva : ciclo di riproduzione" oltre alle specifiche "aperto" e "chiuso" è stato previsto anche un ciclo "misto". A seguito di confronto con i Centri nazionali di riferimento si è constatato l'inutilità della specifica "misto" (per altro non prevista dalla citata nota del 13 febbraio).

Pertanto si avvisa che a far data dal 18 aprile p.v. tutti gli allevamenti da riproduzione classificati come "a ciclo misto" saranno automaticamente convertiti dalla BDN in "a ciclo aperto". Qualora si ritenesse di dover variare tale dizione in "a ciclo chiuso" si invitano i Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti ad effettuare tale variazione prima del 18 aprile p.v.. In ogni caso si fa presente che successivamente a tale data sarà comunque possibile operare la variazione ritenuta più rispondente alla realtà.

Ancora in merito agli allevamenti da "riproduzione", considerato che la diversa consistenza ("uguale o superiore a due riproduttori") determina una differente impostazione dal punto di vista degli obblighi sanitari si ritiene necessario registrare per tale tipologia di allevamento anche la consistenza accedendo all'apposito menù *Anagrafiche >Allevamenti>Censimenti*. Nel caso in cui in BDN non sia riportato tale dato tutti gli allevamenti da riproduzione saranno considerati allo stesso modo dal punto di vista degli obblighi sanitari.

Allo stesso modo gli allevamenti classificati come "produzione da autoconsumo" nel caso in cui detengano più di un solo capo dovranno registrare in BDN la propria consistenza accedendo all'apposito menù *Anagrafiche >Allevamenti>Censimenti*. Tale informazione risulta necessaria al fine di verificare il rispetto dell'obbligo di registrazione in BDN cui, come è noto, non sono tenute le persone fisiche che detengono un solo suino per consumo personale. Nel caso in cui in BDN non sia riportato tale dato tutti gli allevamenti classificati come "produzione da autoconsumo" saranno considerati aventi più di un solo capo e pertanto tenuti all'obbligo di effettuare in BDN tutte le registrazioni previste dalla normativa.

Per quanto riguarda poi l'obbligo di registrare in BDN le movimentazioni in entrata ed in uscita si sottolinea che l'andamento dell'attività appare ancora molto scarsa. Infatti fino al 22 marzo u.s. solo 271 allevamenti avevano inserito in BDN informazioni relative a movimentazioni in uscita e solamente mentre 28 allevamenti avevano registrato movimentazioni in entrata.

Pertanto si invitano codesti Enti a porre in essere ogni attività ritenuta opportuna, incluse verifiche ispettive e controlli in loco, al fine di incrementare il livello registrazione in BDN di tali informazioni.

Nel raccomandare la massima diffusione della presente nota, si ringrazia per la cortese attenzione e si resta a disposizione per ogni eventuale informazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
